

AZIENDA SPECIALE CONSORTILE SERVIZI ALLAPERSONA ALTO MANTOVA

Bilancio di esercizio al 31-12-2023

Dati anagrafici	
Sede in	VIA C. BATTISTI 4 46043 CASTIGLIONE DELLE STIVIERE (MN)
Codice Fiscale	02077690200
Numero Rea	MN 222507
P.I.	02077690200
Capitale Sociale Euro	64.947 i.v.
Settore di attività prevalente (ATECO)	Altre attività di assistenza sociale non residenziale nca (88.99.00)
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Appartenenza a un gruppo	no

Stato patrimoniale

	31-12-2023	31-12-2022
Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali		
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili	433	2.150
Totale immobilizzazioni immateriali	433	2.150
II - Immobilizzazioni materiali		
3) attrezzature industriali e commerciali	297	463
4) altri beni	2.537	88
Totale immobilizzazioni materiali	2.834	551
Totale immobilizzazioni (B)	3.267	2.701
C) Attivo circolante		
II - Crediti		
1) verso clienti		
esigibili entro l'esercizio successivo	101.298	80.255
Totale crediti verso clienti	101.298	80.255
4) verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	101.596	95.397
Totale crediti verso controllanti	101.596	95.397
5-bis) crediti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	4.875	5.523
Totale crediti tributari	4.875	5.523
5-quater) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.604.040	837.791
esigibili oltre l'esercizio successivo	200	200
Totale crediti verso altri	1.604.240	837.991
Totale crediti	1.812.009	1.019.166
IV - Disponibilità liquide		
1) depositi bancari e postali	1.975.977	2.421.692
3) danaro e valori in cassa	262	235
Totale disponibilità liquide	1.976.239	2.421.927
Totale attivo circolante (C)	3.788.248	3.441.093
D) Ratei e risconti	5.286	5.702
Totale attivo	3.796.801	3.449.496
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	64.947	64.947
VI - Altre riserve, distintamente indicate		
Varie altre riserve	14.076	14.077
Totale altre riserve	14.076	14.077
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	0	0
Totale patrimonio netto	79.023	79.024
B) Fondi per rischi e oneri		
4) altri	10.000	-
Totale fondi per rischi ed oneri	10.000	-
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	512.155	486.460
D) Debiti		

7) debiti verso fornitori		
esigibili entro l'esercizio successivo	134.795	130.322
Totale debiti verso fornitori	134.795	130.322
11) debiti verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	105.790	-
Totale debiti verso controllanti	105.790	-
12) debiti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	40.916	60.279
Totale debiti tributari	40.916	60.279
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
esigibili entro l'esercizio successivo	44.863	46.261
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	44.863	46.261
14) altri debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	447.907	295.122
esigibili oltre l'esercizio successivo	19.760	18.980
Totale altri debiti	467.667	314.102
Totale debiti	794.031	550.964
E) Ratei e risconti	2.401.592	2.333.048
Totale passivo	3.796.801	3.449.496

Conto economico

	31-12-2023	31-12-2022
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	1.341.094	1.271.193
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	2.451.908	1.025.218
altri	153	42
Totale altri ricavi e proventi	2.452.061	1.025.260
Totale valore della produzione	3.793.155	2.296.453
B) Costi della produzione		
7) per servizi	2.230.013	768.001
8) per godimento di beni di terzi	3.946	1.381
9) per il personale		
a) salari e stipendi	1.094.678	1.060.260
b) oneri sociali	315.909	308.948
c) trattamento di fine rapporto	85.098	107.044
Totale costi per il personale	1.495.685	1.476.252
10) ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	2.258	2.150
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	491	224
Totale ammortamenti e svalutazioni	2.749	2.375
13) altri accantonamenti	10.000	-
14) oneri diversi di gestione	18.950	20.331
Totale costi della produzione	3.761.343	2.268.340
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	31.812	28.113
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	147	144
Totale proventi diversi dai precedenti	147	144
Totale altri proventi finanziari	147	144
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	1.718	1.530
Totale interessi e altri oneri finanziari	1.718	1.530
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(1.571)	(1.386)
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	30.241	26.727
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	30.196	26.727
imposte relative a esercizi precedenti	45	-
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	30.241	26.727
21) Utile (perdita) dell'esercizio	0	0

Rendiconto finanziario, metodo indiretto

	31-12-2023	31-12-2022
Rendiconto finanziario, metodo indiretto		
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	0	0
Imposte sul reddito	30.241	26.727
Interessi passivi/(attivi)	1.571	1.386
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus /minusvalenze da cessione	31.812	28.113
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	85.098	107.044
Ammortamenti delle immobilizzazioni	2.749	2.375
Altre rettifiche in aumento/(in diminuzione) per elementi non monetari	(6.416)	-
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	81.431	109.419
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	113.243	137.532
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	(21.043)	(39.836)
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	4.473	93.437
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	416	18.609
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	68.544	2.235.321
Altri decrementi/(Altri Incrementi) del capitale circolante netto	(533.206)	(683.525)
Totale variazioni del capitale circolante netto	(480.816)	1.624.006
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	(367.573)	1.761.538
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	(1.571)	(1.386)
(Imposte sul reddito pagate)	(30.241)	(26.727)
(Utilizzo dei fondi)	(42.987)	-
Altri incassi/(pagamenti)	-	(39.432)
Totale altre rettifiche	(74.799)	(67.545)
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	(442.372)	1.693.993
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	(2.774)	(1)
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	(541)	-
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(3.315)	(1)
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi propri		
Aumento di capitale a pagamento	(1)	3
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	(1)	3
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	(445.688)	1.693.995
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	2.421.692	727.917
Danaro e valori in cassa	235	15
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	2.421.927	727.932
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	1.975.977	2.421.692
Danaro e valori in cassa	262	235

Totale disponibilità liquide a fine esercizio

1.976.239 2.421.927

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2023

Nota integrativa, parte iniziale

Il presente bilancio è stato redatto in modo conforme alle disposizioni del Codice civile (articoli 2423 e seguenti), del Decreto Legislativo 9 aprile 1991, n. 127 e del Decreto Legislativo 17 gennaio 2003, n. 6.

Al fine della redazione del presente bilancio, inoltre, si è tenuto conto delle D.Lgs. n. 139/2015, in attuazione alla Direttiva 2013/34/UE. Per effetto dello stesso, sono intervenute delle modifiche ai principi contabili nazionali OIC, a partire dall'esercizio 2016, di cui si tiene conto nella redazione dello stesso.

Il presente bilancio si compone dei seguenti documenti:

- 1) Stato patrimoniale;
- 2) Conto economico;
- 3) Nota integrativa;
- 4) Rendiconto Finanziario.

La Nota integrativa costituisce, con lo Stato patrimoniale, il Conto economico e il Rendiconto Finanziario, parte integrante del bilancio ai sensi dell'articolo 2423, comma 1, del Codice civile, risultando con essi un tutto inscindibile. La sua funzione è quella di illustrare e, per certi versi, integrare sul piano qualitativo l'informativa rinvenibile sulla base dei dati sintetico-quantitativi presentati nello Stato patrimoniale, nel Conto economico e nel Rendiconto Finanziario.

Non è stato effettuato alcun raggruppamento o alcuna omissione nelle voci previste dagli schemi obbligatori ex articoli 2424 e 2425 del Codice civile, fatto salvo che per quelle precedute da numeri arabi o lettere minuscole, omesse in quanto non movimentate nell'importo in entrambi gli esercizi inclusi nel presente bilancio e comunque presumibilmente non rilevanti anche nei prossimi esercizi, con riferimento al settore specifico di attività e alla oggettiva realtà operativa della società, oltre che in ossequio al disposto dell'articolo 4, par. 5, della IV Direttiva CEE, che statuisce il divieto di indicare le cosiddette "voci vuote".

Non vi sono elementi dell'attivo e del passivo che ricadono sotto più voci dello schema.

Si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio anche se conosciute dopo la chiusura dello stesso.

Il Bilancio di esercizio viene redatto e pubblicato con gli importi espressi in unità di euro, conformemente a quanto previsto nel quinto comma dell'articolo 2423 del Codice civile, secondo le seguenti modalità:

- lo Stato patrimoniale e il Conto economico sono predisposti in unità di euro; il passaggio dai dati contabili, espressi in centesimi di euro, ai dati di bilancio, espressi in unità, è avvenuto mediante un arrotondamento, per eccesso o per difetto, in linea con quanto previsto dal Regolamento (Ce), applicato alle voci che già non rappresentassero somme o differenze di altri valori di bilancio; la quadratura dei prospetti di bilancio, conseguente al suddetto passaggio, è stata realizzata allocando i differenziali dello Stato patrimoniale nella posta residuale "Varie altre riserve", e quelli del Conto economico, alternativamente, in "A5) Altri ricavi e proventi" o in "B14) Oneri diversi di gestione", senza influenzare pertanto il risultato di esercizio e consentendo di mantenere la quadratura dei prospetti di bilancio (così come previsto anche nella Circolare dell'Agenzia delle Entrate n. 106/E/2001);

- i dati della Nota integrativa sono parimenti espressi in unità di euro e, con riguardo ai prospetti e alle tabelle ivi contenuti, in considerazione dei differenziali di arrotondamento, si è provveduto a inserire apposite integrazioni ove richiesto da esigenze di quadratura dei saldi iniziali e finali con quelli risultanti dallo Stato patrimoniale e dal Conto economico.

Principi di redazione

Il bilancio chiuso al 31 dicembre 2023, di cui la presente Nota Integrativa costituisce parte integrante ai sensi dell'articolo 2423, primo comma del Codice Civile, corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute ed è redatto conformemente agli articoli 2423, 2423-ter, 2424, 2424-bis, 2425, 2425-bis, 2425-ter del Codice Civile, secondo principi di redazione conformi a quanto stabilito dall'articolo 2423-bis e criteri di valutazione di cui all'articolo 2426 del Codice Civile.

La valutazione delle voci di bilancio è stata effettuata nella prospettiva della continuità aziendale. Tale valutazione determina che nella fase di predisposizione del bilancio, l'Organo Amministrativo attesti che l'azienda sia in grado di continuare a costituire un complesso economico funzionante destinato alla produzione di reddito.

Nella valutazione prospettica circa il presupposto della continuità aziendale, non sono emerse significative incertezze in quanto l'emergenza sanitaria non ha compromesso la capacità di operare come entità in funzionamento.

Criteri di valutazione applicati

I criteri di valutazione delle poste del presente bilancio non si discostano da quelli osservati per la redazione del bilancio del precedente esercizio.

A tale riguardo si rimanda alle singole sezioni della presente Nota integrativa ove, in dettaglio, vengono illustrati i criteri di valutazione adottati.

Nota integrativa, attivo

Si presentano di seguito le variazioni intervenute nella consistenza delle voci dell'attivo.

Immobilizzazioni

Immobilizzazioni immateriali

Le Immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, comprensivo degli oneri accessori, e sono sistematicamente ammortizzate in funzione della loro residua possibilità di utilizzazione economica e tenendo conto delle prescrizioni contenute nel punto 5) dell'art. 2426 del codice civile.

In dettaglio:

- I costi di impianto e ampliamento sono stati iscritti nell'attivo del bilancio in considerazione della loro utilità pluriennale. L'ammortamento è calcolato in cinque anni a quote costanti.

Tali costi sono in particolare costituiti da oneri relativi ad atti e pratiche per operazioni straordinarie avvenute nel corso degli esercizi. Nello specifico si rileva che nell'anno 2013 ha avuto effetto un'operazione di scissione parziale a favore della società Indecast S.r.l., nell'anno 2014 la società è stata trasformata in Azienda Speciale ed infine nel 2015 la società è diventata Azienda Speciale Consortile, come si evince dalla registrazione in CCIAA dell'atto di trasformazione avvenuta il 14/01/2016.

Non si evidenzia la necessità di operare svalutazioni ex art. 2426, n. 3, del Codice Civile, eccedenti quelle previste dal piano di ammortamento prestabilito.

La durata ipotizzata per il processo di ammortamento, distinta per singola categoria, risulta la seguente:

- licenze d'uso software: 5 anni, aliquota 20%.

La categoria "costi di impianto e ampliamento" risulta interamente ammortizzata.

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

La composizione e i movimenti di sintesi delle immobilizzazioni immateriali sono dettagliati nella seguente tabella.

	Costi di impianto e di ampliamento	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio			
Costo	64.948	13.268	78.216
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	64.948	11.118	76.066
Valore di bilancio	-	2.150	2.150
Variazioni nell'esercizio			

	Costi di impianto e di ampliamento	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Totale immobilizzazioni immateriali
Incrementi per acquisizioni	-	541	541
Ammortamento dell'esercizio	-	2.258	2.258
Totale variazioni	-	(1.717)	(1.717)
Valore di fine esercizio			
Costo	64.948	13.809	78.757
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	64.948	13.376	78.324
Valore di bilancio	-	433	433

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, compresi gli oneri accessori e i costi direttamente imputabili al bene.

Nel costo dei beni non è stata imputata alcuna quota di interessi passivi.

I costi di manutenzione aventi natura ordinaria sono addebitati-imputati integralmente a Conto economico. I costi di manutenzione aventi natura incrementativa sono attribuiti ai cespiti cui si riferiscono e ammortizzati con essi in relazione alla residua possibilità di utilizzo degli stessi.

Le immobilizzazioni materiali sono sistematicamente ammortizzate in ogni esercizio a quote costanti sulla base di aliquote economiche-tecniche determinate in relazione alla residua possibilità di utilizzazione del singolo cespite e tenendo conto anche dell'usura fisica del bene. Per il primo anno di entrata in funzione dei cespiti le aliquote sono ridotte in funzione del periodo di utilizzo dei beni.

Non sono conteggiati ammortamenti su beni alienati o dismessi durante l'esercizio.

La durata ipotizzata per l'ammortamento è la seguente:

- Attrezzature: 6,66 anni, aliquota 15%
- Mobili e macchine ord. d'ufficio: 8,33 anni, aliquota 12%
- Macchine elettroniche: 5 anni, aliquota 20%.

Le categorie "Impianti generici", "Impianti telefonici" e "Beni inferiori a 516 euro" risultano all'apertura dell'esercizio 2023 interamente ammortizzate.

Non si evidenzia, per l'esercizio in esame, la necessità di operare svalutazioni ex art. 2426, primo comma, n. 3, del Codice Civile, eccedenti l'ammortamento stabilito.

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio				
Costo	1.663	1.107	23.146	25.916
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	1.663	644	23.058	25.365
Valore di bilancio	-	463	88	551
Variazioni nell'esercizio				
Incrementi per acquisizioni	-	-	2.774	2.774
Ammortamento dell'esercizio	-	166	325	491
Totale variazioni	-	(166)	2.449	2.283
Valore di fine esercizio				
Costo	1.663	1.107	25.919	28.689
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	1.663	810	23.382	25.855
Valore di bilancio	-	297	2.537	2.834

Immobilizzazioni finanziarie

La società non detiene partecipazioni in società controllate e collegate.

Attivo circolante

Prima di procedere all'analisi delle singole voci dettagliamo nel prospetto che segue la composizione e la comparazione dell'attivo circolante nei due esercizi considerati.

Descrizione	31.12.2023	31.12.2022	Variazioni
Rimanenze	-	-	-
Crediti verso clienti	101.298	80.255	21.043
Crediti v/impres controllate	-	-	-
Crediti v/impres collegate	-	-	-
Crediti v/impres controllanti	101.596	95.397	6.199
Crediti tributari	4.875	5.523	-648
Imposte anticipate	-	-	-
Crediti verso altri	1.604.240	837.991	766.249
Attività finanziarie non immobilizzazioni	-	-	-
Disponibilità liquide	1.976.239	2.421.927	-445.688
Totale	3.788.248	3.441.093	347.155

Le voci delle rispettive componenti a cui si ritiene di dare rilievo sono di seguito singolarmente commentate.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Non è stato necessario applicare il criterio del costo ammortizzato in quanto gli effetti sarebbero stati irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta, non avendo rilevanti costi di transazione ed essendo la maggior parte dei crediti di durata inferiore a 12 mesi. L'unico credito di durata superiore all'esercizio è l'anticipo conversazione Telecom.

Per lo stesso motivo non si è proceduto con il processo di attualizzazione degli stessi.

Pertanto i crediti sono esposti al presumibile valore di realizzo.

Non si è ritenuto di dover eseguire accantonamenti a un fondo rischi su crediti perché non vi è motivo di preoccupazione per l'esigibilità dei crediti stessi.

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	80.255	21.043	101.298	101.298	-
Crediti verso imprese controllanti iscritti nell'attivo circolante	95.397	6.199	101.596	101.596	-
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	5.523	(648)	4.875	4.875	-
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	837.991	766.249	1.604.240	1.604.040	200
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	1.019.166	792.843	1.812.009	1.811.809	200

Dalle risultanze del bilancio è possibile ricavare la suddivisione dei crediti a breve termine, e cioè entro l'anno, e di quelli con scadenza più lontana nel tempo.

L'art. 2427 del C.C. richiede però che i crediti con scadenza più lontana nel tempo vengano ulteriormente suddivisi a seconda che la loro durata superi o meno i cinque anni.

Al 31.12.2023 non esistono crediti con scadenza superiore ai 5 anni.

Inoltre, al fine di evidenziare l'incidenza del cosiddetto "rischio paese" sull'andamento economico e sulla situazione patrimoniale e finanziaria della società, viene richiesto dalla normativa vigente di esporre i crediti della società raggruppati per aree geografiche o per paesi più significativi.

Non viene effettuata questa ripartizione in quanto i creditori verso l'Azienda Speciale Consortile Servizi alla Persona Alto Mantovano sono tutti in Italia.

I crediti verso altri sono così composti:

DESCRIZIONE CONTO	IMPORTO
Credito Trattenute sindacali	405
Credito Dopo di Noi	111.655

DESCRIZIONE CONTO	IMPORTO
Credito FNA	120.806
Credito FSR	140.894
Credito FNPS	142.233
Credito Reddito Aut. Anziani e disabili	7.440
Credito Bando Protezione Famiglia	800
Credito Fondo Povertà	42.525
Credito Bonus Ass. Fam.	4.493
Credito PRINS	129.400
Credito SIL UP	2.744
Credito PIPPI	190.350
Credito Housing sociale PNRR	710.000
Credito per storno costi PDZ	294
Anticipo conversazioni Telecom	200

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono iscritte per il loro effettivo importo.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	2.421.692	(445.715)	1.975.977
Denaro e altri valori in cassa	235	27	262
Totale disponibilità liquide	2.421.927	(445.688)	1.976.239

Ratei e risconti attivi

I ratei e risconti sono stati determinati secondo il principio della competenza economica e temporale avendo cura di imputare all'esercizio in chiusura le quote di costi e ricavi a esso pertinenti.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Risconti attivi	5.702	(416)	5.286
Totale ratei e risconti attivi	5.702	(416)	5.286

La voce Risconti attivi comprende:

- Spese assistenza software euro 119;
- Assicurazioni servizi sociali euro 4.948;
- Assicurazioni asilo euro 217.

Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

Le variazioni nelle voci patrimoniali passive sono così riepilogate:

A) Patrimonio netto	euro	-1
B) Fondi per rischi e oneri	euro	10.000
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	euro	25.695
D) Debiti	euro	243.067
E) Ratei e risconti	euro	68.544
Totale passivo	euro	347.305

Le voci sopra riepilogate trovano i seguenti dettagli:

Patrimonio netto

Dal 1 settembre 2014 la società ASPAM è stata trasformata in Azienda Speciale. A seguito di ciò già dal 31 dicembre 2014 non esistono più il capitale sociale e la riserva legale in quanto tutte le voci del patrimonio netto sono confluite, come stabilito dalla legge, in un fondo denominato "Capitale di dotazione". Tale impostazione non è cambiata anche a seguito della trasformazione in Azienda Speciale Consortile.

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Nel Patrimonio netto la voce A) VI "Altre riserve" comprende il Fondo di riserva ordinario.

Si riporta il prospetto riassuntivo delle variazioni intervenute nelle voci componenti il patrimonio netto, nel corso dell'esercizio, così come previsto dall'art. 2427, comma 1, punto 4, codice civile.

	Valore di inizio esercizio	Altre variazioni	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Decrementi		
Capitale	64.947	-		64.947
Altre riserve				
Varie altre riserve	14.077	1		14.076
Totale altre riserve	14.077	1		14.076
Utile (perdita) dell'esercizio	0	-	0	0
Totale patrimonio netto	79.024	1	0	79.023

Dettaglio delle varie altre riserve

Descrizione	Importo
Altre ...	14.075
	1
Totale	14.076

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Nel seguente prospetto, a norma del punto 7-bis dell'art. 2427 c.c., si riportano le voci del patrimonio netto, specificando, per ciascuna, la natura e le possibilità di utilizzazione/distribuibilità e l'avvenuta utilizzazione nei precedenti esercizi:

	Importo	Origine / natura
Capitale	64.947	Capitale di dotazione
Altre riserve		
Varie altre riserve	14.076	
Totale altre riserve	14.076	
Totale	79.023	

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Origine, possibilità di utilizzo e distribuibilità delle varie altre riserve

Descrizione	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazioni
Altre ...	14.075	Riserva di utili	A,B,C,D
	1	Riserva di utili	A,B,C,D
Totale	14.076		

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Fondi per rischi e oneri

I "Fondi per rischi ed oneri" accolgono, nel rispetto dei principi della competenza economica e della prudenza, gli accantonamenti effettuati allo scopo di coprire perdite o debiti di natura determinata e di esistenza certa o probabile, il cui ammontare o la cui data di sopravvenienza sono tuttavia indeterminati. Nella valutazione dei rischi e degli oneri il cui effettivo concretizzarsi è subordinato al verificarsi di eventi futuri si sono tenute in considerazione anche le informazioni divenute disponibili dopo la chiusura dell'esercizio e fino alla data di redazione del presente bilancio.

Per l'esercizio 2023 si è deciso di accantonare a fondo rischi un importo pari a 10.000 euro.

Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2022	Variazioni
10.000		10.000

	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Variazioni nell'esercizio		
Utilizzo nell'esercizio	(10.000)	(10.000)
Totale variazioni	10.000	10.000
Valore di fine esercizio	10.000	10.000

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

L'accantonamento per trattamento di fine rapporto rappresenta l'effettivo debito maturato verso dipendenti in conformità alla legge e al contratto di lavoro vigente, al netto dell'imposta sostitutiva sulla rivalutazione del TFR maturata, ai sensi dell'art. 2120 del Codice civile, successivamente al 1° gennaio 2001, così come previsto dall'art. 11, comma 4, del D.lgs. n.47/2000.

Si informa che a seguito della riforma della previdenza complementare, nel corso dell'esercizio alcuni dipendenti hanno deciso di destinare le proprie quote TFR a un Fondo di previdenza complementare.

Di seguito vengono riepilogati i movimenti intervenuti, nel corso dell'esercizio:

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	486.460
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	85.098
Utilizzo nell'esercizio	52.987
Altre variazioni	(6.416)
Totale variazioni	25.695
Valore di fine esercizio	512.155

Debiti

Il criterio del costo ammortizzato non è stato applicato in quanto gli effetti sono irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta. I costi di transazione, infatti, sono non significativi. Per lo stesso motivo non si è applicato il processo di attualizzazione degli stessi.

I debiti pertanto sono iscritti a valore nominale, corrispondente al presumibile valore di estinzione.

Di seguito vengono esposti i principali raggruppamenti e vengono evidenziate le variazioni avvenute rispetto all'esercizio precedente.

Variazioni e scadenza dei debiti

I debiti al 31/12/2023 ammontano complessivamente a euro 794.031

Non ci sono debiti con scadenza superiore a cinque anni.

Si analizzano di seguito le singole voci, evidenziando i principali accadimenti che le hanno interessate.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Debiti verso fornitori	130.322	4.473	134.795	134.795	-
Debiti verso controllanti	-	105.790	105.790	105.790	-
Debiti tributari	60.279	(19.363)	40.916	40.916	-
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	46.261	(1.398)	44.863	44.863	-
Altri debiti	314.102	153.565	467.667	447.907	19.760
Totale debiti	550.964	243.067	794.031	774.271	19.760

La voce "**Debiti tributari**" comprende i seguenti importi:

- Erario c/Iva euro 146;
- Iva Split Payment euro 3.610;
- Erario c/Inail euro 820;
- Erario c/ritenute da versare euro 541;
- Erario c/ritenute Irpef dipendenti euro 32.331;
- Fondo Imposta Irap euro 3.468.

La voce "**Debiti v/istituti di previdenza e sicurezza sociale**" comprende:

- Inps c/contributi euro 3.512
- Debiti v/Inpdap euro 41.352.

La voce "**Altri debiti**" comprende:

- Fondo previdenza complementare euro 2.209;
- Trattenute sindacali euro 182;
- Debito v/Studio CDA euro 5.731;
- Debito per costi PDZ euro 218.513;
- Debiti verso dipendenti euro 70.918;
- Ratei dipendenti maturati euro 150.353;
- Depositi cauzionali Nido euro 19.760.

Tutti i debiti sono esigibili nell'esercizio successivo tranne per euro 19.760, che consistono in depositi cauzionali percepiti per la gestione dell'asilo nido.

Suddivisione dei debiti per area geografica

Non si effettua la ripartizione per aree geografiche in quanto non vi sono importi vantati da creditori esteri.

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Non vi sono al 31.12.2023 debiti assistiti da garanzie reali.

Ratei e risconti passivi

Sono stati determinati secondo il principio della competenza economica e temporale avendo cura di imputare all'esercizio in chiusura le quote di costi e ricavi a esso pertinenti. Si presentano di seguito le variazioni intervenute nella consistenza di tale voce.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	1.127	219	1.346
Risconti passivi	2.331.921	68.325	2.400.246
Totale ratei e risconti passivi	2.333.048	68.544	2.401.592

La voce Ratei passivi comprende:

- Assicurazioni servizi sociali euro 1.272;
- Spese postali e valori bollati euro 74.

La voce Risconti passivi comprende:

- Contributo PNRR Housing euro 710.000;
- Contributo PNRR PIPPI euro 207.672;
- Contributo FNPS euro 310.419;
- Contributo Fondo Povertà euro 738.150;
- Contributo legge di bilancio euro 77.219;
- Contributo Dopo di Noi euro 113.261;
- Contributo FNA raffor. PUA euro 40.000;
- Contributo FNA misura B2 Caregiver euro 184.143;
- Contributo Prins euro 7.696;
- Contributo Protezione famiglia euro 2.765;
- Contributo Sil up euro 4.335;
- Contributo Bonus assistenti familiari euro 4.586.

Nota integrativa, conto economico

I costi e i ricavi sono stati contabilizzati in base al principio di competenza indipendentemente dalla data di incasso e pagamento.

I ricavi relativi alle prestazioni di servizi sono iscritti in bilancio nel momento in cui la prestazione viene effettivamente eseguita.

Valore della produzione

Rinviando alla relazione sulla gestione per un commento dettagliato del loro andamento, si riporta di seguito la loro composizione:

	Esercizio corrente	Esercizio precedente	Variazione
Ricavi vendite e prestazioni	1.341.096	1.271.193	69.903
Altri ricavi e proventi	2.452.059	1.025.260	1.426.799
<i>Totali</i>	<i>3.793.155</i>	<i>2.296.453</i>	<i>1.496.702</i>

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

Categoria attività	Valore esercizio corrente
Prestazioni servizi sociali	530.200
Prestazioni asilo nido	679.721
Prestazioni servizi ricreativi	66.655
Arrotondamenti	73
Ricavi servizio segretariato sociale e PON	8.640
Trasferimenti Comui quota partecipazione	55.805

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

Non vengono scomposti i ricavi per area geografica in quanto gli stessi sono tutti imputati per vendite in Italia.

Costi della produzione

A sintetico commento dell'andamento economico dell'esercizio precisiamo quanto segue:

Costi per servizi

I costi per servizi ammontano a euro 2.230.013 e rispetto all'esercizio precedente sono aumentati di circa 1.400.00 euro.

Costi per godimento di beni di terzi

I costi per godimento di beni di terzi ammontano ad euro 3.946 e sono relativi ad un noleggio fotocopiatrici per l'attività di asilo nido, del Progetto Pippi, del Fondo Povertà e dell'ufficio amministrativo.

Costi per il personale

La voce comprende l'intera spesa per il personale dipendente, il costo delle ferie non godute e accantonamenti di legge e contratti collettivi.

La voce, che risulta pari ad euro 1.495.685, è aumentata di euro 19.433 rispetto all'anno precedente.

Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali

Per quanto concerne gli ammortamenti riportiamo qui un quadro di sintesi degli ammortamenti operati nell'esercizio:

- licenze d'uso software: euro 2.258.

Ammortamento delle immobilizzazioni materiali

Per quanto concerne gli ammortamenti si specifica che gli stessi sono stati calcolati sulla base della durata utile del cespite e del suo sfruttamento nella fase produttiva.

Riportiamo qui un quadro di sintesi degli ammortamenti operati nell'esercizio:

- ammortamento macchine ufficio: euro 308;

- ammortamento attrezzature: euro 166;

- ammortamento mobili e macch. d'ufficio: euro 17.

Altre svalutazioni delle immobilizzazioni

La posta non esiste.

Svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide

Non si è proceduto ad accantonare alcuna somma in quanto i crediti sono di sicura esigibilità.

Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci

Al 31/12/2023 non ci sono rimanenze finali.

Accantonamento per rischi

Al 31/12/2023 sono stati accantonati 10.000 euro al fondo rischi.

Altri accantonamenti

Non sono stati effettuati altri accantonamenti

Oneri diversi di gestione

Di seguito vengono riportati i dettagli delle voci comprese dalla posta in bilancio:

- Spese postali e valori bollati: euro 1.916;

- Spese cancelleria: euro 1.206;
- Materie di consumo: euro 1.164;
- Costi non deducibili: euro 1.326;
- Spese abbonamenti e riviste: euro 90;
- Spese per prodotti pulizia: euro 6.336;
- Spese per pannolini bimbi: euro 4.845;
- Tari nido: euro 1.083;
- Imposta di bollo: euro 100;
- Diritto annuale CCIAA: euro 354;
- Multe e sanzioni: euro 40;
- Tassa vidimazione libri sociali: euro 310;
- Arrotondamenti: euro 12;
- Oneri diverse di gestione/sopravv. passive: euro 168.

Gli oneri diversi di gestione sono diminuiti aumentati rispetto l'anno precedente di 1.381 euro.

Proventi e oneri finanziari

I proventi e gli oneri finanziari danno un risultato netto negativo di euro 1.571.

La suddivisione interna delle voci C16-C17 del CE è sotto riportata con i dettagli.

Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

Gli interessi e gli altri oneri finanziari sono così ripartibili:

	Interessi e altri oneri finanziari
Debiti verso banche	1.718
Totale	1.718

In particolare si tratta di:

- interessi di mora: euro 6;
- spese e commissioni bancarie: euro 1.385;
- indennità di sconfinamento e disposizione crediti: euro 320;
- interessi passivi v/erario: 8.

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

Il D.Lgs. n. 139/2015 ha modificato gli schemi di stato patrimoniale e di conto economico, intervenendo sugli art. 2424 e 2425 del Codice Civile. Fra le modifiche apportate al conto economico, assume particolare rilevanza l'eliminazione della sezione straordinaria (voce E).

Come indicato dall'OIC 12 le fattispecie classificate come straordinarie, sono state riclassificate per natura nelle varie voci di costo e ricavo ritenute appropriate.

Non si riscontrano per l'anno 2023 proventi o costi di incidenza eccezionale di importo tale da darne evidenza in Nota Integrativa.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

Le imposte sono stanziare in base alla previsione dell'onere di competenza dell'esercizio.

Le imposte correnti sono determinate secondo le aliquote e le norme vigenti in base ad una realistica previsione del reddito imponibile, tenendo conto delle agevolazioni fiscali previsti dall'attuale normativa, e sono iscritte, al netto degli acconti versati, delle ritenute subite e dei crediti d'imposta, nella voce "Debiti" ed in quella "Crediti".

L'Irap è stato calcolato separando l'attività commerciale del nido da quelle istituzionali, a cui si applica il metodo retributivo.

Per l'attività istituzionale la composizione delle imposte a carico dell'esercizio, iscritte nel conto economico, è pari ad euro 26.127.

Per l'attività commerciale del nido la composizione delle imposte a carico dell'esercizio, iscritte nel conto economico, è pari ad euro 4.069.

Complessivamente risulta, al netto degli acconti versati, un debito per Irap pari ad euro 3.469.

Nota integrativa, altre informazioni

Dati sull'occupazione

In ossequio al disposto dell'art. 2427 n. 15 del codice civile si informa che il movimento del personale dipendente ed il conseguente numero medio è stato calcolato prendendo i dati ULA.

	Numero medio
Dirigenti	1
Impiegati	36
Altri dipendenti	1
Totale Dipendenti	38

Nella voce "altri dipendenti" sono stati inseriti i tirocinanti.

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Ai sensi dell'art. 37 dello Statuto della Azienda Speciale Consortile, ai membri del Consiglio di Amministrazione può essere riconosciuta una indennità di carica, oltre al rimborso spese nei limiti, nelle forme e con le modalità previsti dalla normativa che disciplina il rimborso spese per i consiglieri comunali.

Per l'anno 2023 non sono stati previsti indennità di carica.

Compensi al revisore legale o società di revisione

Ai sensi del n. 16-bis, art. 2427 c.c., si riportano i corrispettivi di competenza spettanti al revisore legale per:

	Valore
Revisione legale dei conti annuali	5.424
Totale corrispettivi spettanti al revisore legale o alla società di revisione	5.424

Nota integrativa, parte finale

CONCLUSIONI

Dal bilancio chiuso al 31 dicembre 2023 emerge un risultato a pareggio.

Castiglione delle Stiviere, lì 20 maggio 2024

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione
(Sig.ra Miriam Gasparato)

Dichiarazione di conformità del bilancio

La sottoscritta Miriam Gasparato dichiara che il documento informatico in formato XBRL contenente lo stato patrimoniale e il conto economico e la presente nota integrativa in formato XBRL sono conformi ai corrispondenti documenti originali depositati presso la società.